

# Fondazione Angelo Frammartino Onlus

Comunicazioni di Pace - [www.angeloframmartino.org](http://www.angeloframmartino.org)

**Newsletter mensile anno 5 numero 05 aggiornata al 15/05/2011**

## FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO

### Sede operativa:

Via Guglielmo Oberdan, 51 – 00015 - Monterotondo (RM)

**Telefono/Fax:** (+39) 06 90627098

Chi volesse sostenere la Fondazione e i suoi progetti può offrire il proprio contributo attraverso una donazione (erogazione liberale) sul conto corrente sotto riportato:

### FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Banca Popolare Etica – Filiale di Roma - N° c/c: 122336

ABI: 05018 - CAB: 03200 - CIN: L

IBAN: IT92 L050 1803 2000 0000 0122 336 - BIC:

CCRTIT2184D

## REDAZIONE COMUNICAZIONI DI PACE

**E-mail:** [comunicazionidipace@angeloframmartino.org](mailto:comunicazionidipace@angeloframmartino.org)

**Comitato di redazione:** Sergio Bassoli, Chiara Calò, Fabio Di Maggio, Pierangelo Frammartino, Romina Frammartino, Maria Lipari, Daniela Tomassoli, Alessandro Zattini.

**Per destinare alla Fondazione Angelo Frammartino Onlus il 5 per mille con la prossima dichiarazione dei redditi (CUD 2011, Modello 730 e UNICO) il codice fiscale da riportare nell'apposito spazio è: 97479080588**

L'impegno civile, la scelta per la pace e la non violenza, la solidarietà e i diritti sono il messaggio e l'eredità che Angelo ha lasciato e che la Fondazione Angelo Frammartino, ONLUS, si impegna a diffondere e a portare avanti, a livello nazionale e internazionale.

Angelo Frammartino era un giovane volontario, ucciso il 10 agosto 2006 a Gerusalemme dove stava partecipando ad un campo estivo rivolto ai bambini, prime vittime di tutte le guerre. Era partito mosso dalla fiducia nella possibilità di costruire percorsi di dialogo e condivisione tra i popoli, percorsi di pace.

"Comunicazione di pace" si propone come strumento informativo circa le attività e gli incontri che la Fondazione promuove e sostiene, ma soprattutto come spazio di comunicazione tra tutte le persone e le realtà che vogliono condividere con noi la fatica e la bellezza di questo impegno.



**Per iscriverti (o per segnalare un evento nella tua città) e ricevere la newsletter Comunicazioni di Pace invia un'e-mail a: [comunicazionidipace@angeloframmartino.org](mailto:comunicazionidipace@angeloframmartino.org) inserendo nell'oggetto: ISCRIVIMI e nel campo testo il tuo indirizzo e-mail.**

## SOMMARIO

1. EDITORIALE
2. FONDAZIONE: VITA ASSOCIATIVA
3. FONDAZIONE: PROGETTI
4. CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PACE

## EDITORIALE

### **Posa della prima pietra della Casa della Pace intitolata ad Angelo Frammartino: la lettera dei genitori**

Pubblichiamo la lettera dei genitori e della sorella di Angelo Frammartino in occasione della posa della prima pietra della Casa della Pace "Angelo Frammartino" a Caulonia (RC).

Signor Sindaco,

Le inviamo questo breve messaggio per ringraziarla per l'invito a partecipare alla cerimonia della posa della prima pietra per la realizzazione della Casa della Pace nel nostro Comune e, nel contempo, per scusarci per la nostra assenza.

Avremmo voluto essere assieme con voi in questa felice occasione, ma non ci è stato proprio possibile.

Non potevamo, comunque, privarci dalla gioia di farvi pervenire i nostri sentimenti di gratitudine per l'impegno che avete finora profuso e per quello che dedicherete in futuro, affinché possa realizzarsi quest'opera, che noi consideriamo di straordinario valore culturale per il nostro Comune.

Non potevamo nemmeno non comunicarvi la nostra gioia e la nostra speranza che la Casa della Pace sia il segno del proseguimento di un cammino di pace, di solidarietà, di non violenza già intrapreso dal nostro paese.

Avere fatto la scelta di dare alla nascente Casa della Pace il nome di Angelo è stata un'ennesima manifestazione di affetto e di amore che abbiamo ricevuto da tutta la comunità cauloniese che non ci stancheremo mai di ringraziare, per la vicinanza che, in questi anni, non ci ha mai fatto mancare e che è stata per noi di conforto per superare i momenti più difficili. Pensiamo alle donne, agli uomini, ai giovani, alle famiglie, agli insegnanti, agli studenti e alle istituzioni di Caulonia che sono impegnati quotidianamente per rendere migliore il luogo e il mondo in cui vivono, realizzando in tal modo un sogno che è appartenuto ad Angelo e che appartiene anche alla Fondazione a lui intitolata.

Ci piace vedere in questa condivisione una vicinanza ideale tra noi e voi che supera ogni distanza.

Coltiviamo la speranza che la Casa della Pace diventi un luogo d'incontro di dialogo e di confronto dal quale possano scaturire tante nuove energie da mettere al servizio per la crescita culturale, morale e civile del nostro paese e che diventi un luogo di tutti e un luogo per tutti, una palestra di uguaglianza, un laboratorio di nuove parole e di una nuova cultura fondate sulla non violenza.

La Fondazione Angelo Frammartino, che abbiamo costituito assieme con il Comune di Caulonia, la Provincia di Reggio Calabria e la Regione Calabria e altri Enti, ha fatto grandi sforzi per organizzare iniziative per diffondere la cultura della pace, della solidarietà tra tutti gli uomini, della giustizia sociale e della non violenza.

Per la Casa della Pace non possiamo non ringraziare l'ex Assessore regionale Liliana Frasca, che ha avuto l'idea della realizzazione di questa importante struttura intitolata ad Angelo e che si è tanto prodigata per l'ottenimento del relativo finanziamento.

Ringraziamo la diocesi di Locri-Gerace che, sotto la guida spirituale di Mons. Bregantini prima e di Mons. Morosini, ci è stata vicinissima fin dai primi momenti dell'evento di Gerusalemme.

Ringraziamo la Provincia di Reggio Calabria che, grazie all'impegno generoso e costante dell'Ass. Tucci, ci ha sempre sostenuto nel nostro sforzo.

Ringraziamo tutte le realtà associative del territorio, le scuole di Caulonia che hanno sempre aiutato la Fondazione nell'impegno per l'affermazione della cultura della non violenza.

Un particolare ringraziamento inviamo all'avvocato Campisi, Sindaco del nostro Comune il 10 agosto del 2006, al Consiglio Comunale di Caulonia, quello di oggi e quello di allora.

Un affettuoso ringraziamento indirizziamo al Sindaco Ammendolia che ha voluto questa giornata dandoci ulteriore conferma di un vicinanza che non ci è mai venuta a mancare.

Preghiamo, infine, il Sindaco Ammendolia ad estendere i nostri ringraziamenti ai Funzionari e a tutti i dipendenti del Comune che hanno sempre affiancato la Fondazione con il loro lavoro e la loro competenza.

Arrivederci.

Silvana, Michelangelo e Romina Frammartino

## FONDAZIONE: VITA ASSOCIATIVA

### **FrammaDay 2011: incontro pubblico a palazzo Valentini**



Si è svolta giovedì scorso presso la Sala del Consiglio Provinciale di Palazzo Valentini a Roma l'appuntamento annuale della Fondazione per la presentazione al pubblico delle attività svolte durante l'anno ed il lancio delle nuove borse di studio.

L'incontro pubblico, dal tema "L'impegno della Fondazione per diffondere la cultura di pace, di convivenza e dei diritti umani tra i giovani" è stato molto partecipato.

Presenti in sala molti studenti, ma anche addetti ai lavori ed esponenti delle istituzioni.



**10:00 - L'impegno della Fondazione per diffondere la cultura di pace, di legalità e di convivenza tra i giovani:**

**Pierangelo Frammartino**

*Presidente della Fondazione Angelo Frammartino*

Introduzione

**Giuseppina Maturani**

*Presidente Consiglio Provinciale Roma*

**Mauro Alessandri**

*Sindaco di Monterotondo (RM)*

**Antonio Rosati**

*Assessore alle Politiche finanziarie e di bilancio della Provincia di Roma*

**Luigi Nieri**

*Capogruppo alla Regione Lazio*

**Danilo Barbi**

Segretario Nazionale CGIL con delega alle Politiche Economiche e Globali

**10:50 - Presentazione delle ricerche realizzate con le Borse di Studio 2010 e lancio del bando 2011**

**Weronika Grelow**

Presentazione della ricerca: "Dove le armi saranno mute ...si sentiranno le canzoni ... Pratiche di non violenza per la soluzione del conflitto curdo - utopia o realtà ?"

Tutor: **Pasquale Galea**, docente presso l'Università Milano Bicocca

**Sara De Simone**

Presentazione della ricerca "Conflitti intercomunitari e iniziative di pace dal basso in Sud Sudan".

Tutor: **Pietro Veronese**, giornalista de "La Repubblica"

**Prisca Benelli**

Presentazione della ricerca "Le dinamiche sociali della produzione e distribuzione dei mezzi di sussistenza dei rifugiati in aree urbane: un caso studio sulla popolazione di rifugiati nella città di Aden, Yemen".

Tutor: **Gianni Rufini**, esperto di aiuto umanitario

## 12:00 - Domande e interventi dal pubblico

### 12:30 - Conclusioni

#### Fausto Bertinotti

*Presidente Fondazione Camera dei Deputati*

Gli interventi sono stati intervallati da brevi video di presentazione delle attività della Fondazione Angelo Frammartino e da un videomessaggio di **Nichi Vendola**, presidente della Regione Puglia.

Hanno inviato i loro messaggi di vicinanza la presidentessa della Regione Lazio **Renata Polverini**, il presidente della Regione Calabria **Giuseppe Scopelliti** ed il sindaco di Roma **Gianni Alemanno**.

Hanno coordinato i lavori **Franco La Torre** e **Sergio Bassoli** del Comitato Scientifico della Fondazione Angelo Frammartino.

---

### FrammaDay 2011: la giornata finale!

Monterotondo, 07 maggio 2011, Parco Arcobaleno, ore 14:00, siamo tutti pronti per iniziare con il Torneo di Basket, nel frattempo Valentina e Silvia stanno terminando i giri per acquistare materiali utili per la cucina, Valerio e Flavio stanno passando i cavi per tutto il campo con l'aiuto di alcuni altri amici, il caldo inizia a farsi sentire, nel frattempo Simona è alle prese con gli Alla Bua che dopo mangiato vorrebbero iniziare a fare il soundcheck, al campo da basket i giocatori sono pronti, Elena ha preso le loro iscrizioni e gli ha dato la maglietta che indosseranno per giocare, ha inizio il Framma Day 2011.

Ogni anno la Fondazione Angelo Frammartino Onlus organizza una giornata multiculturale per condividere con tutta la cittadinanza i temi con cui annualmente porta avanti progetti dedicati principalmente al mondo dei giovani.

Quest'anno il Framma Day ha visto la partecipazione di molti volontari che si sono dedicati all'organizzazione della manifestazione, sono stati la vera forza che ha permesso all'iniziativa di essere un momento importante per le persone che vi hanno preso parte. La giornata è stata ricca di momenti culturali e sportivi, a cominciare dal Torneo di Street Basket organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale **Robba de Strada**, che ha visto giovani e meno giovani battersi sul campo in totale fair-play per aggiudicarsi il titolo di migliore Street Team di Monterotondo, a seguire c'è stata una lezione aperta di Ginnastica Artistica Circense condotta dal **Centro Ginnastica Monterotondo**, che ha visto partecipare molti bambini attratti dal telo rosso installato nel campo da basket del Parco Arcobaleno.

La manifestazione si è poi concentrata nella sala video, dove **Amnesty International** ha condotto una conferenza sui Diritti Umani e sulla situazione dei Rom che si sta sviluppando intorno ai nostri territori, successivamente a preso il via una serie di proiezioni di cortometraggi giovanili, realizzati all'interno di un progetto denominato Perturbazioni della **Cooperativa Sociale Folias**.

Sono stati presentati per l'occasione tre cortometraggi realizzati sui territori di Guidonia, Mentana e Monterotondo, quest'ultimo è stato svolto in collaborazione con la Fondazione stessa. La sala era piena di persone

molto partecipi e interessate, i corti trattavano tematiche quali: Conflitti, Ambiente e Bellezza, il risultato è stato molto piacevole, un piccolo sguardo verso la nostra comunità, visto da giovani che si sono cimentati in questo campo artistico.

Dalle ore 18.00 sono iniziati i concerti di Monterocktondo, altra iniziativa della Cooperativa Sociale Folias, che ha portato ad esibirsi sul palco piccolo, tre band emergenti del territorio, è stato un momento molto importante che da quattro anni ha sempre fatto parte del Framma Day. Dare visibilità ai giovani per poter mandare il proprio messaggio mediante la musica, il video e l'arte in generale è un'attività molto importante da attuare e continuare a professare.

Mentre tutto ciò era in atto, Anthony si occupava di riprendere tutto quello che stava accadendo, Robbie era alle prese con il service che ritardava il soundcheck dei gruppi serali, Gianluca prendeva ordinazioni una dietro l'altra senza perdere colpi, aiutato da un elenco indefinibile di persone da Amed, Miguel, Alessandro, Maria, Chiara, Michela ed è difficile elencarli tutti, mentre la Protezione Civile cucinava senza fermarsi un attimo, Manuel dava ad ogni associazione il suo spazio per allestire il proprio gazebo, Ambra aveva già sistemato tutti i banchi del mercatino che iniziavano già a vendere i loro prodotti, Paolo, Giuseppe e Lucia aprivano il secondo stand del bar e iniziavano già a spillare birre.

Il sole stava tramontando e le luci degli stand iniziavano a farsi vedere dando un bel colpo d'occhio, insieme a quelle del palco, che illuminavano tutta la situazione che vedeva affluire sempre più persone.

La sera verso le 21.30 è iniziato il **Framma Wave** con una selezione musicale di **Mr. Benny di On my Radio**, che ha smosso un po' gli animi con una selezione ska, a seguire c'è stato l'intervento del Presidente della Fondazione Frammartino, Pierangelo F., che ci ha tenuto a ringraziare vivamente tutti i volontari per il gran lavoro che stavano svolgendo e ricordare l'importanza della progetto di solidarietà "NonUnoDiMeno!" associato alla giornata.

Dopo le parole è iniziata l'esibizione dei **Reggae Circus**, che oltre alla musica in scena hanno portato esibizioni circensi davvero strabilianti, il loro concerto è stato interrotto da un'incursione del Centro Ginnastica Monterotondo, Bruno ha letto un comunicato contro la guerra, ricordando Angelo e Vittorio Arrigoni, cercando mediante le parole di motivare il perché essere contrari alle guerre tra popoli, quale migliore azione, per affermare ulteriormente questo concetto, se non dare il via ad una battaglia di cuscini? E così è stato, 15 giovani ragazze hanno lanciato cuscini nella folla sottostante il palco ed è così iniziata una vera sfida che ha creato un'ambientazione surreale di piume che si alzavano e formavano una specie di nube, mentre tutti continuavano a ballare sull'ultimo pezzo suonato dai Reggae Circus.

Ma questa era solo l'anteprima di quello che a breve la pizzica salentina avrebbe suscitato nella piazza. A seguire sono saliti sul palco gli **Alla Bua** che con la loro musicalità hanno fatto ballare davvero tutti, dagli anziani, ai giovani, ai più adulti.

È stato davvero un momento emozionante poter vedere tutte quelle persone che si divertivano e ballavano senza fermarsi mai, o meglio fino a quando si sono spenti i riflettori e restavano a smontare Manrico, Alessio, Manuel, e tanti altri fino a che il parco non è stato sistemato a notte fonda, per permettere ai bambini di poterci giocare la mattina seguente.

**Ricordare, ascoltare e condividere.**

Ho pensato che ogni vita merita di raccontare e raccontarsi. Che è come dire che ogni storia merita di essere condivisa. In questo senso ascolto e condivisione si danno la mano come eterni compagni di viaggio. Se questo pensiero nasce all'ombra del Monte Sole e del Monte Caprara, tra le valli del Setta e del Reno, dove la ferocia nazista ha sterminato centinaia tra vecchi, donne e bambini, forse non è troppo un azzardo dire che la memoria, l'ascolto e la condivisione si tengono per mano come eterni compagni di viaggio.

Ricordare, ascoltare e condividere. Ritrovarsi tra i giovani studenti delle scuole di Monterotondo e i loro insegnanti che di questo fanno esercizio continuo, con loro visitare i luoghi che sono stati tragico teatro nei giorni tra il 28 settembre e il 5 ottobre del 1944. Insieme riflettere sulle ragioni di quella tragedia, mai riducibili ad una ideologia né classificabili come la folle ferocia di pochi, è stata un'esperienza che non potremo dimenticare. E non solo chi di noi ha potuto partecipare in prima persona alle giornate del 14 e 15 maggio scorso, organizzate presso la Scuola di Pace che da quei luoghi contribuisce - vorrei dire in modo "sostanziale" - a ricostruire sui valori della Non - Violenza e del Dialogo una società sgretolata. La nostra. Oggi. Sgretolata non solo sotto il peso di una violenza multiforme, ma anche sotto il fardello di un'assenza di parole e linguaggi di cui non possiamo non sentirci responsabili. Non abbiamo parole per "raccontarci", per dire con verità da quale storia veniamo e verso quale futuro stiamo andando. Saranno i nostri ragazzi a trovarle. Forse ad insegnarcele se ancora sapremo imparare. Ricordare, ascoltare e condividere sono esperienze che hanno bisogno di parole. Scelte. Non casuali.

La memoria di un eccidio è memoria di vite che non hanno potuto raccontarsi. Di pagine interrotte, di libri bruciati prima di essere scritti. È vero che la morte è parte della vita stessa. Ma da sola non basta a cancellare le nostre storie, radicate in quelle di chi ci ha preceduti e protese nel futuro di quelli che abbiamo amato. La memoria di un eccidio non è solo memoria di una morte. È il ricordo della fine di intere comunità. Di un evento che, cancellando il passato e il futuro, ha anche negato, o rischiato di negare, il presente ai sopravvissuti. Le vittime designate e poi scampate, ma anche i carnefici costretti a misurare ogni giorno la propria umanità con l'atrocità dei loro gesti.

Non basta meditare a lungo sull'ingiusta inutilità della guerra se non ci soffermiamo altrettanto a riflettere su quella specie soltanto umana di crudeltà che sta nell'inviare altri ad uccidere metodicamente, premeditatamente, "strategicamente"...

L'orrore è un prodotto esclusivamente umano. E tra le tante inquietudini che il viaggio a Monte Sole ci ha regalato ci resta anche il sospetto che nessuno di fronte a questa consapevolezza possa dichiararsi definitivamente innocente. La propria innocenza, intesa come non adesione a certe logiche di dominio e prevaricazione che di nuovo vediamo pericolosamente germogliare nei confronti di "diversi", è un fatto che va costruito. Forse innocente non è chi non si sporca le mani, ma chi prende posizione. Chi dice la sua correndo il rischio di sbagliare.

Ci sono in questo d'esempio i ragazzi che si affacciano al futuro in questo mondo scavato da contraddizioni tanto profonde quanto dolorose, e che provano a capirlo, questo mondo e i suoi abitanti, senza tenersi al riparo dalle contraddizioni e dai conflitti che possono generare. La Non - Violenza non è l'apatia di chi si tiene al riparo, ma la determinazione di chi rivendica un proprio giusto posto nel quale imparare e lavorare alla costruzione di migliori tempi e luoghi migliori.

Ai ragazzi della Scuola di Pace, all'Associazione dei Familiari delle vittime degli eccidi, agli studenti e agli insegnanti delle scuole di Monterotondo va il grazie di tutta la Fondazione.

Sono loro che rendono possibile, con entusiasmo e generosità, il lavoro che in questo anno abbiamo realizzato. E che ci danno ancora energie sufficienti a sperare di poter continuare a ricordare, ascoltare e condividere, le nostre storie come piccoli tasselli di un colorato mosaico.

**Chiara Calò per la Fondazione Angelo Frammartino Onlus**

## **FONDAZIONE: PROGETTI**

### **Bando borse di studio 2011-12**

La Fondazione Angelo Frammartino Onlus ha pubblicato il bando per l'assegnazione di n° 3 borse di studio finalizzate alla promozione tra i giovani della cultura di pace, legalità, diritti e convivenza tra i popoli.

**Scadenza: 24 giugno 2011**

**Scarica il bando:**

**[http://www.angeloframmartino.org/images/stories/DocBandi/Borse\\_di\\_studio\\_FAF\\_2011\\_12\\_Bando.pdf](http://www.angeloframmartino.org/images/stories/DocBandi/Borse_di_studio_FAF_2011_12_Bando.pdf)**

Aree tematiche:

#### **1) Pratiche di nonviolenza per la soluzione dei conflitti**

Di fronte ai conflitti ed alle guerre ogni società trova forme di resistenza civile nonviolenta, che mettono in crisi l'occupante o i signori della guerra di turno. Raccontiamole, descriviamole, cerchiamo di capirne la forza, diamo voce a queste esperienze.

#### **2) Le ragioni dell'altro; storie di migranti, di rifugiati, di minoranze, di popoli senza patria**

Riconoscere l'altro significa riconoscerne l'esistenza, la diversità ed i diritti. Migranti, richiedenti asilo e profughi mettono alla prova la capacità della comunità internazionale, dell'Unione Europea e dei singoli stati di applicare i principi ed i valori universali di accoglienza e di riconoscimento dei diritti umani fondamentali. Studi di caso, esperienze di campo, storie di integrazione, iniziative di co-sviluppo diventano quindi strumenti ed occasione di informazione e di orientamento per la nostra comunità.

#### **3) L'impegno per la legalità: la lotta contro le mafie e la criminalità**

La lotta contro l'illegalità nelle sue forme più diverse e sofisticate spesso vede in prima fila persone singole lasciate sole proprio nei momenti più difficili, ma senza queste persone e questi movimenti la nostra vita sarebbe ancora meno sicura. Diamo voce a queste esperienze di grande coraggio.

Con il finanziamento di: Provincia di Roma, CGIL.

In collaborazione con Università La Sapienza, Fondazione Lelio Basso, Tavola della Pace, Progetto Sviluppo, Arci, Banca Popolare Etica.

**Date da ricordare:**

24 giugno 2011 ore 18:00 - Scadenza della partecipazione alla selezione

18 luglio 2011 - Pubblicazione della graduatoria

10 marzo 2012 - Consegna dell'elaborato

**Borse di studio 2011-2012: FAQ – Domande frequenti****1. Ho già compiuto 30 anni, posso partecipare alla selezione?**

Purtroppo no, possono partecipare solo persone che non abbiano ancora compiuto 30 anni alla data di scadenza del bando.

**2. Il bando è rivolto a persone provenienti da una determinata area geografica?**

No, non sono previste restrizioni geografiche.

**3. C'è uno standard previsto per la lunghezza del progetto di ricerca da presentare o dei limiti di lunghezza per la proposta di ricerca?**

Non c'è una lunghezza specifica o un limite. Bisogna seguire la griglia indicata nel bando e rispondere nel modo più completo possibile. Non è tanto la lunghezza, quanto la chiarezza e la qualità della proposta che conta.

**4. E' possibile partecipare nel caso in cui alla data di scadenza del bando non si sia ancora conseguita una laurea di primo livello?**

No, purtroppo non è possibile.

**5. Quale taglio della ricerca ci si attende? Di stampo più accademico o divulgativo?**

Accettiamo entrambi i tipi di ricerca. La valutazione dipenderà dalla qualità della proposta e dalla congruità con gli obiettivi e temi del bando.

**6. Si possono proporre ricerche relative ad aree geografiche extra-europee?**

Sì, è possibile.

**7. Il titolo indicato nella proposta di ricerca deve essere esattamente quello definitivo?**

Possibilmente, ma non necessariamente.

**8. Gli enti che si intende coinvolgere devono già confermare la propria disponibilità a collaborare per poter essere indicati nella proposta di ricerca o possono semplicemente essere proposte da verificare una volta approvato il progetto?**

Possono essere proposte da verificare in seguito.

**9. Quali sono i termini entro il quale organizzare il cronogramma?**

Agosto 2011 - marzo 2012.

**10. Possono rientrare anche prospettive letterarie delle tematiche?**

Sì, è possibile. La valutazione dipenderà dalla qualità della proposta e dalla congruità con gli obiettivi e temi del bando.

**11. L'importo della borsa di studio deve essere giustificato nel Piano di spesa? L'ammontare**

### **complessivo della borsa è volto a coprire spese specifiche rendicontabili?**

La borsa di studio è utilizzabile senza restrizioni alcune per la realizzazione della ricerca. Non viene chiesta una rendicontazione sull'uso delle risorse economiche ricevute. Il piano di spesa ha senso e viene discusso in fase di tutoraggio e può essere utile per evitare tassazioni su spese di voli e di trasporti.

### **12. Riguardi i titoli accademici conseguiti, è sufficiente una mia dichiarazione o sono necessari i documenti ufficiali dell'Università con marca da bollo timbrata?**

E' sufficiente una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, come indicato nel bando.

### **13. Le attività di ricerca richiedono la presenza fisica in Italia? Oppure le ricerche possono essere effettuate anche all'estero?**

Le attività possono essere effettuate anche all'estero.

### **14. Posso presentare una proposta di ricerca in una lingua diversa dall'italiano?**

No, accettiamo solo proposte di ricerca in lingua italiana.

### **15. E' possibile presentare una proposta di ricerca facendo riferimento soprattutto ad un proprio lavoro pregresso?**

I lavori pregressi fanno parte del Curriculum e danno punteggio nella fase di valutazione delle candidature. La proposta di ricerca deve essere chiaramente una fase di ricerca da realizzarsi nel periodo in questione: agosto 2011 - marzo 2012. Può essere parte di un percorso iniziato anteriormente e che si concluderà posteriormente, ma la proposta di ricerca che si intende presentare deve avere una propria identità progettuale, con tanto di finalità e di risultati previsti per quella fase.

### **16. Quando dovranno iniziare le attività di ricerca?**

Le attività dovranno iniziare dopo la consegna firmata della lettera di incarico con cui la Fondazione comunica ai vincitori di assumere l'impegno rispettando le modalità ed i tempi fissati dal bando (agosto 2011).

## **CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PACE**

### **Settimana della cooperazione e solidarietà internazionale**

28 maggio-5 giugno, Modena (parco Amendola sud, via Panni, Modena)

Associazione di Solidarietà Internazionale Modena Terzo Mondo ONLUS

Per il sesto anno, una settimana intensa, piena di incontri, testimonianze, un modo per conoscere nella stessa settimana tantissime associazioni e volontari dedicano il loro tempo a creare reti e ponti tra nord e sud, che credono che il mondo sia uno solo, dove tutti debbano vivere con gli stessi diritti e gli stessi doveri ovunque. Una settimana da vivere intensamente e da condividere.

Richiesti volontari per il servizio ai tavoli, in cucina, nelle guardie notturne, nelle pulizie del Parco ecc... Scrivere o telefonare al 339 1505358

**Per info: [www.modenaterzomondo.org/pdf/Depliant%20Festa%20Coop.%202011.pdf](http://www.modenaterzomondo.org/pdf/Depliant%20Festa%20Coop.%202011.pdf)**

### **Iniziativa "Arsenale solidale: la cittadella dell'altra economia"**

2-5 giugno 2011 - Arsenale di Verona

Per quattro giorni l'Arsenale diventerà una cittadella dell'Altra Economia. L'Arsenale ospiterà infatti 25 associazioni impegnate nel campo della cultura e dell' economia di un "Altro mondo" ispirate ai valori

dell'accoglienza, del rispetto, dove si riconosce a tutti i livelli la dignità del lavoro, uno stile di vita sostenibile e un'economia solidale che possa includere tutti. Arsenale Solidale è realizzato a sostegno della Grao de mostarda Onlus che opera nella città di Quixadà, nello stato di Cearà nel nord-est del Brasile con progetti socio-educativi a sostegno dei bambini e dei ragazzi di quartiere che vivono particolari situazioni di degrado e precarietà. Lo scopo è quello di migliorare la loro qualità di vita e di offrire un'alternativa alla miseria. A loro andrà gran parte del risultato economico della manifestazione. Ma il tema portante di Arsenale Solidale, è la sperimentazione, lo studio e l'approfondimento dei temi legati alla Cittadella dell'Altra Economia.

Organizzatore della 4 giorni è Grao de mostarda Onlus insieme all'associazione Naturalmente Verona, un incontro nato intorno a valori condivisi dal quale è scaturita la voglia di "mettere insieme le forze" per raggiungere obiettivi comuni. A sostegno di Grao de Mostarda è intervenuta anche la casa editrice Jago edizioni che partecipa con un proprio stand e porta gli Editori del Veneto. Se Arsenale Solidale è alla sua prima edizione, gli organizzatori lo vedono come un "numero zero", un progetto pilota cui ne seguiranno altri, con il desiderio e l'impegno per realizzare negli spazi dell'Arsenale, una città permanente dell'Altra Economia sul modello - per esempio -, di quelle di Roma al Testaccio o del PalaPlip a Venezia.

**Per info: [www.magverona.it/wp-content/uploads/2011/05/ARSENALE-SOLIDALE\\_bianca.pdf](http://www.magverona.it/wp-content/uploads/2011/05/ARSENALE-SOLIDALE_bianca.pdf)**

### **Territori DiVini - Serata di solidarietà per la Terra Santa**

*17 giugno 2011 ore 18:00 - Roma (RM)*

Centro Culturale Bocca della Verità, Via della Greca, 3 il VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo organizza in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier e il Centro Culturale Bocca della Verità una degustazione di vini italiani e di vini Cremisan 2010 a Roma, nel "Centro Culturale Bocca della Verità" in Via della Greca. Il contributo richiesto ai partecipanti per degustare il vino è di 10 euro e sarà destinato alla ristrutturazione della Cantina Cremisan e alle attività di formazione dei giovani palestinesi. Durante la serata verrà proiettato il video "Territori Divini" che racconta, attraverso la voce dei protagonisti del progetto, la storia questo vino che nasce dalla collina Cremisan, in Terra Santa, dove i salesiani dal 1895 coltivano le viti, producono il vino che ha il sapore della solidarietà. Il 2011 è l'anno del rilancio della Cantina, dopo circa due anni e mezzo di duro lavoro caratterizzati da gradualità innovazioni e importanti investimenti di risorse per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione araba che vive nell'area compresa tra Gerusalemme, Beit Jamal e Betlemme, e migliorare la produzione viti-vinicola di Cremisan e Beit Jemal, con particolare attenzione alla salvaguardia dei vitigni autoctoni e di rilevanza storica e alle tradizioni locali.

**Per info: <http://www.volint.it/vis/node/5912>**

### **La Gestione del Conflitto come Strategia Interculturale**

*23 giugno 2011 - 26 giugno 2011 - Camogli (GE)*

La strategia interculturale che punta sul conflitto è il compito di un'educazione che insegna a vivere, affrontare e gestire le divergenze tra le culture come elementi imprescindibili e come fonti di conoscenza reciproca, apprendimento di capacità sociali, rivisitazione delle proprie appartenenze. Si tratta di favorire la consapevolezza delle proprie radici e matrici di base, e di sviluppare la capacità di rendersi disponibili a cambiarle e a stabilire delle comunicazioni autentiche con le culture diverse. L'educazione interculturale come educazione al conflitto può essere una straordinaria occasione di apprendimento evolutivo. Il metodo di lavoro si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti attraverso l'utilizzo del piccolo gruppo come luogo di esperienza e di apprendimento. Il corso si terrà presso la Casa Stella Francescana, che si affaccia sul golfo di Camogli (Ge).

**Per info: segreteria centro psicopedagogico per la pace – Piacenza - tel. e fax 0523.498.594 – Sito web: <http://www.cppp.it>**

# Un gesto di pace. Un gesto di solidarietà.

## Uno per tutti, CINQUE PER MILLE.



### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE

Scelta delle organizzazioni e/o attività di culto, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute, del D.Lgs. n. 400 del 1997 e delle fondazioni sociali di carattere culturale

FIRMA: *Maso Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (art. 10, c. 1, lett. d)

Indirizzo dell'ente della chiesa scelta

FIRMA:

Codice fiscale del beneficiario (art. 10, c. 1, lett. d)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sui trattamenti dei dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Amministrazione Tributaria

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità di cui sopra, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente, in caso di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente

Destinando il "cinque per mille" dell'imposta sul tuo reddito puoi sostenere le attività della

## FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Firma nello spazio indicato e scrivi sotto il codice fiscale della Fondazione:

**97479080588**



CONTINUARE NEL SUONO PER UN FUTURO DI PACE

### :: AVVISO PRIVACY

Hai ricevuto questa e-mail in quanto iscritto al servizio mailing list della Fondazione Angelo Frammartino Onlus. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy"), se vuoi essere rimosso scrivi a: [comunicazionidipace@angeloframmartino.org](mailto:comunicazionidipace@angeloframmartino.org) inserendo nell'oggetto dell'e-mail il testo **REMOVE**.

### :: DISCLAIMER

L'aggiornamento dei contenuti avviene secondo la disponibilità occasionale dei redattori, che prestano la propria opera a titolo del tutto volontario e gratuito, senza una regolarità periodica predefinita; pertanto la seguente newsletter **non** costituisce una testata giornalistica e **non** può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della legge 47/1948 e successiva 62/2001. Tutti i contenuti presenti nella newsletter, salvo i contenuti con links esterni di terze parti, sono liberi per la riproduzione, sulla rete e altrove, **esclusivamente per uso non commerciale**, con l'attenzione di citare la fonte (Fondazione Angelo Frammartino Onlus).

Gli articoli ed i servizi pubblicati rispecchiano il pensiero dei singoli autori e non necessariamente della Fondazione Angelo Frammartino Onlus.

-----  
Fondazione Angelo Frammartino Onlus - Via Guglielmo Oberdan, 51 - 00015 Monterotondo (RM)

Tel 06 90627098 - Fax 06 90627098 - Sito web: [www.angeloframmartino.org](http://www.angeloframmartino.org)